



IL PICCOLO

23/08/2022
Pag. 21

Il Piccolo di Trieste

diffusione:16595
tiratura:20360

L'avvocato Silvestro sta assistendo varie Pmi e in certi casi sono spuntati sbagli nei conteggi

«Molte imprese mal consigliate ed emergono errori nella fatturazione»

L'INTERVISTA

Pasquale Silvestro, avvocato a Trieste per lo studio internazionale Tonucci & Partners in partnership con lo studio legale Grisafi, ormai da mesi si sta occupando dei rincarari delle bollette dell'energia, con particolare attenzione alle aziende.

Avvocato, quando è iniziato a emergere il fenomeno?

Già alla fine del 2021, e poi nei mesi successivi, abbiamo iniziato ad assistere clienti, soprattutto piccole e medie imprese, per le quali si è prospettata una situazione preoccupante tale da mettere in serio pericolo la prosecuzione delle attività. E non potrebbe essere altrimenti quando si passa, ad esempio, da fatturazioni bimestrali di 40 mila a 250 mila euro di energia elettrica. Abbiamo cercato quindi di capire cosa stava succedendo.

Cosa avete scoperto?

Le fatturazioni dell'ultimo bimestre stanno avendo un effetto drammatico su tutte quelle realtà industriali che si erano in buona fede affidate ad operatori di piccole-medie dimensioni nell'individuazione di soluzioni di mercato efficienti, in particolare trader, grossisti e tutti quei soggetti che operano sulle piattaforme del gestore mercato elettrico per fornire energia ai clienti finali tramite le reti di distribuzione e che oggi sono a rischio fallimento. Molte sono le Pmi che hanno contrattualizzato prezzi indicizzati, per l'80% della quantificazione, pro-

prio negli ultimi 6 mesi dell'anno quando i valori sono aumentati in modo significativo. In primis abbiamo potuto verificare una scarsa trasparenza nella fase di presentazione dell'offerta commerciale e contrattualizzazione, con la conseguenza che molte aziende hanno optato per soluzioni che oggi, con un prezzo dell'energia alle stelle, appaiono senza senso. Ma cosa ben più grave, in alcuni casi abbiamo potuto appurare evidenti errori.

Di che sbagli si tratta?

Un esempio su tutti, lo scorso anno, è stata operata, seppur in via temporanea, una ridu-

zione dell'aliquota Iva per le somministrazioni di gas metano dal 10% al 5% sia per usi civili che industriali. E quando a gennaio abbiamo analizzato bollette inviate a nostri clienti per il bimestre precedente, è emerso che l'Iva era stata in moltissimi casi calcolata al 10% e non al 5%. **Come mai aziende e consumatori non si sono accorti di questi problemi?**

Perché il mercato è pieno di offerte alternative, proposte di diverso tipo che spesso catturano l'attenzione dei clienti. Sia famiglie che imprese. A ciò aggiunga che proprio le Pmi hanno spesso considerato l'energia elettrica ed il gas come una delle tante voci di costo aziendale affidandosi a proposte solo nell'apparenza convenienti. La crisi di questi mesi ci impone di riconsiderare l'approccio nella scelta del fornitore e di consultare esperti in grado di poter fornire soluzioni su misura ed efficienti. A mio avviso, non torneremo nel medio ter-

mune ai prezzi pre-crisi e non ci torneremo almeno fino a quanto il nostro Paese non deciderà di implementare una seria politica energetica. **Di cosa vi state occupando con esattezza per aiutare le imprese?**

Il nostro studio offre una consulenza strutturata alle Pmi in due fasi: una primissima assistenza pro bono, per verificare se la fatturazione è corretta, attraverso la disamina delle bollette e dei contratti. Laddove dovessimo individuare violazioni del quadro regolatorio di riferimento, a quel punto valutiamo insieme le opportune azioni da intraprendere. —

M.L.B.



PASQUALE SILVESTRO
LEGALE DELLO STUDIO INTERNAZIONALE
TONUCCI & PARTNERS

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato.

